



## STATUTI DELLE EQUIPES NOTRE DAME GIOVANI

### INTRODUZIONE

Il Movimento delle Equipes Notre Dame Giovani (ENDG) ebbe la sua origine nel Raduno Internazionale delle Equipes Notre Dame (END) a Roma nel 1976, quando la giovane Christine d'Amonville - figlia della coppia francese Responsabile Internazionale delle END nell'epoca - decise di organizzare, allo stesso tempo del Raduno, una riunione per i figli delle coppie facenti parte del gruppo, contando sulla collaborazione di Padre Guy Thomazeau. Quei giovani, regolarmente presenti nelle riunioni dei genitori dalla loro infanzia e desiderosi di poter bere dalla stessa fonte di spiritualità cristiana, decisero che ormai era tempo di avere una condizione specifica per lo sviluppo del loro carisma, con modelli più adeguati per i giovani celibi in cerca della santità.

Successivamente, i partecipanti a questo primo incontro cominciarono a divulgare nei loro paesi la ricca esperienza che vissero cercando di definire un progetto per creare gruppi giovanili ispirati al modello delle END. Il Movimento cominciò a diventare realtà nel Settembre 1977, in Gap (Francia), quando Christine convocò nuovamente giovani di diversi paesi europei per il 2° Raduno Internazionale. Durante questo evento, fu istituito il primo Segretariato Internazionale con sede in Francia, che definì posteriormente la sua struttura, creando documenti e funzioni.

La principale finalità di questa introduzione è riportare questi statuti alla versione originale della fondazione del Movimento e permettere così che le ENDG vadano avanti con audacia e fedeltà al carisma fondatore.

Come parla chiaramente la Lettera Internazionale, nella compilazione dei testi fondatori le ENDG hanno come obiettivo fin dall'inizio quello di essere "Movimento di spiritualità" e non semplicemente un gruppo di amici, desiderosi di fuggire dall'isolamento o dalle minacce del mondo esterno. Così, dall'origine raggruppano giovani che desiderano camminare verso la santità nella e attraverso la spiritualità cristiana. Allo stesso tempo, consci delle loro debolezze e dei loro limiti, e della difficoltà nell'affrontare le sfide quotidiane della vita, questi giovani decidono di formare un'Equipe nel seno di un Movimento strutturato, flessibile ma esigente.

Il Carisma delle ENDG è di guidare i membri nella ricerca, scoperta e approfondimento dei valori rivelati da Gesù Cristo nei Vangeli, attraverso una via di preghiera, compartecipazione e studio, all'interno di una comunità ecclesiale: l'Equipe. Per questo, il Movimento si consacra a Maria, scegliendola come modello di apertura e disponibilità alla manifestazione dello Spirito Santo.

La missione delle ENDG è aiutare i loro membri a vivere la doppia dimensione della vita cristiana: seguire gli insegnamenti di Gesù ed essere inviati da Lui ogni giorno in

# Youth Teams of Our Lady International



missione nella società e, in ultima istanza, cercare la santità in comunione con la Chiesa. L'obiettivo proposto dal Movimento si basa sulla nozione della spiritualità di cambiamento da una fede "ereditata" ad una più matura, forte e profonda, cercando di scoprire e sviluppare i doni e la vocazione di ciascuno.

Basandosi su un'esperienza di quasi quarant'anni, le ENDG credono che il Movimento risponda ogni volta di più ai bisogni dei giovani e della Chiesa. In questo momento è presente in quattordici paesi, dove vuol essere portatore della testimonianza Cristiana per la gioventù di tutto il mondo.

## **Articolo 1.º - DENOMINAZIONE E QUALIFICAZIONE (I think is better DESCRIZIONE)**

Il nome ufficiale del Movimento è "Equipes Notre Dame Giovani" o abbreviato, ENDG. Questo nome può essere tradotto nelle lingue dei diversi paesi dove sono impiantate, con l'avallo del Segretariato Internazionale (SI).

Le ENDG, con l'incarico di Movimento laicale, intendono costituirsi in un'"associazione internazionale cattolica privata, diretta e orientata dai fedeli", secondo il Codice del Diritto Canonico 299 promulgato il 25 Gennaio 1983 e in conformità con i presenti statuti.

Questo Movimento forma una comunità di carattere universale dentro la Chiesa, ed ha come scopo la formazione spirituale e umana dei suoi membri riuniti in gruppi, seguendo le direttive della Lettera Internazionale delle ENDG.

Segue la terminologia adoperata in questi statuti:

- *Equipe (Equipe di Base)* – gruppo di base del Movimento;
- *Settore* – organizzazione amministrativa locale;
- *Responsabile* – carica amministrativa in diverse istanze;
- *Riunione Formale (Incontro mensile)* – principale momento di ritrovo di un'Equipe;
- *Riunione Informale* – evento che cerca di stringere la relazione nel gruppo.

## **Articolo 2.º - SEDE**

La sede del Movimento cambia ogni due anni e, al momento, è situata in Vinhedo (Brasile), Rua (Via) Janduí, 160. La stessa può essere trasferita in un altro luogo per decisione del Segretariato Internazionale.

## **Articolo 3º - LA FINALITÀ E LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI**

Come già citato nell'Introduzione, la missione delle ENDG è aiutare i giovani a scoprire e vivere le dimensioni della spiritualità cristiana, conservandosi fedeli agli insegnamenti della Chiesa. Movimento laicale di formazione e crescita spirituale, le ENDG aiutano i loro membri a progredire nell'amore verso Dio e il prossimo; fanno ricorso all'aiuto reciproco affinché i loro membri possano adottare decisioni concrete nella loro vita

# Youth Teams of Our Lady International



personale, familiare, professionale e sociale secondo la volontà di Dio; li incoraggiano a prendere coscienza della loro missione evangelizzatrice nella Chiesa e nel Mondo attraverso la testimonianza di fede e altre forme di azioni che decidano di intraprendere.

In cerca della santità, i membri delle ENDG applicano i seguenti metodi di formazione:

- Riunione (Incontro mensile), con tempi propri per la preghiera, per l'approfondimento di un tema, per la condivisione di esperienze della vita giornaliera e spirituale e per la presentazione di una "regola di vita." (punto di sforzo);
- Organizzazione di incontri di formazioni come: raduni, conferenze, ritiri, convivio, preghiere comunitarie a livello regionale, nazionale e internazionale;
- Azioni di carattere sociale e apostoliche, in particolare nel campo dell'evangelizzazione, nella famiglia, nella società e nella Chiesa, secondo lo spirito della Lettera Internazionale delle ENDG.

In breve, i giovani del movimento non considerano il loro ingresso nelle ENDG e la loro adesione agli Statuti come una fine, ma come un punto di partenza. La legge del cristiano è la carità, e la carità non ha limiti, la carità non conosce riposo.

## **Articolo 4.º - I MEMBRI**

Possono essere membri delle ENDG, i giovani cattolici celibi, senza figli e senza esperienza coniugale, con età tra i 15 e i 30 anni, che a esse aderiscono per mettere in pratica la missione e i metodi del Movimento, come definiti nell'ultima edizione della Lettera Internazionale (2011), così come dai presenti Statuti.

Un'Equipe è composta dai 6 ai 12 giovani e comincia con un periodo d'iniziazione ("pilotaggio") che può durare fino a un anno. In questo periodo, con l'aiuto di membri delle ENDG con più esperienza chiamati pilota, i nuovi membri scoprono i diversi aspetti della vita nell'Equipe e le caratteristiche del Movimento, supportati dallo studio di questo documento.

Gli altri membri che compongono l'Equipe e che devono essere scelti dai componenti dell'Equipe stessa (con il consenso del Settore locale) alla fine del pilotaggio sono la Coppia Accompagnatrice e il Consigliere Spirituale.

Ogni membro può ritirarsi in qualsiasi momento o, eventualmente, esser escluso per causa di forza maggiore, dai responsabili di Settore del Movimento.

Un nuovo membro potrà entrare nell'Equipe, sempre che essa non sia completa, dopo l'approvazione del Settore. Il nuovo giovane farà un "pilotaggio parallelo" fornito da un pilota nominato dal Settore, che gli trasmetterà l'esperienza degli Statuti e le informazioni necessarie. Durante questo periodo, il giovane diverrà familiare con i diversi punti degli Statuti e si eserciterà nella pratica dei doveri, vivendoli nelle riunioni formali.

## **Articolo 5.º - LA VITA D'EQUIPE, L'AIUTO RECIPROCO E LA TESTIMONIANZA**

# Youth Teams of Our Lady International



L'Equipe, vera comunità ecclesiale, costituisce la cellula base del Movimento. Suscitare e animare piccole comunità di giovani che cercano di vivere pienamente la vita cristiana nell'ambito personale, familiare, sociale e professionale è quindi, la vocazione specifica delle ENDG, come Movimento nel seno della Chiesa.

Dopo il periodo di pilotaggio, l'Equipe sceglie, tutti gli anni, un "giovane responsabile", che con spirito di servizio, deve prendersi cura dell buon andamento della sua Equipe mantenendosi fedele al carisma e ai mezzi di crescita proposti, così come anche sforzarsi per la sua buona integrazione al Movimento, particolarmente al Settore cui è legato. L'Equipe sceglie anche la consacrazione alla Vergine Maria (es.: "Madonna delle Grazie") per la quale sarà conosciuta.

La Riunione (Incontro mensile) costituisce l'evento principale della vita dell'Equipe. Coordinata dal Responsabile, la Riunione è composta di un semplice pasto, un momento di preghiera, la compartecipazione personale (l'espone in comune le esperienze e le preoccupazioni), uno scambio d'impressioni sul tema di riflessione, in conformità con gli obiettivi del Movimento per l'anno, così come la definizione di una regola di vita (punto di sforzo) individuale per il periodo susseguente.

I membri delle ENDG si impegnano a dedicare del tempo all'ascolto e alla meditazione della Parola di Dio, alla preghiera giornaliera (che può includere il Rosario e il Magnificat) e a partecipare ad un Ritiro annuale. Oltre a questo, si propongono anche ad aiutarsi mutuamente in Equipe, tanto negli studi indicati quanto nel discernimento della Volontà di Dio e nel continuo arricchimento della vita di preghiera. I membri dell'ENDG sono chiamati a pregare assieme e l'uno per l'altro, seguendo il precetto biblico: *"In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro."* (Matteo 18,19-20).

Sarebbe illusorio pretendere di aiutare gli amici a migliorare la vita spirituale senza aiutarli prima a superare le proprie preoccupazioni e difficoltà. È per questo motivo che i giovani delle ENDG praticano tra di loro l'aiuto reciproco, sia sul piano materiale sia sul piano morale, ubbidienti al grande insegnamento di San Paolo: *"Portate i pesi gli uni degli altri, così adempirete la legge di Cristo"* (Galati 6,2).

Apprendiamo dagli Atti degli Apostoli (4,32) che i primi Cristiani erano *"un cuore solo e un'anima sola"* e nel vederli, i pagani si meravigliavano: *"Vedi come loro si vogliono bene"*. Basandosi su questo, le ENDG capiscono che oggi, come nei tempi biblici, se altri giovani li vedranno amarsi veramente e aiutarsi mutuamente nella ricerca di Dio e nel servizio, essi saranno vinti dall'amore di Cristo, in quanto quest'amore fraterno, che supera l'aiuto reciproco, diverrà testimonianza.

È importante a questo punto sottolineare che le Equipe non sono un'organizzazione di apostolato, ma un gruppo di spiritualità. Questo non significa — anzi, al contrario — che esse si ricusino a rispondere agli appelli del clero, quando questo ritenga adatto affidargli responsabilità nella parrocchia. Potrebbe essere citato l'esempio di numerosi membri che hanno assunto l'organizzazione della liturgia e del canto nelle Messe, della preparazione per la prima Eucaristia e per la Cresima tra altre attività, e che portano un aiuto prezioso agli





sforzi nella pastorale liturgica o missionaria dei loro vicari, divenendo un solido fondamento anche per gli altri membri dell'Equipe.

## **Articolo 6.º - DOVERI DEL PARTECIPANTE**

- Essere disposto ad accettare le direttrici del Movimento, usando i mezzi offerti da questo per la crescita personale e spirituale, vivendo secondo gli insegnamenti della Chiesa;
- Partecipare nelle riunioni mensili, così come nelle diverse attività proposte dal Settore locale, e dal Segretariato Nazionale o Internazionale;
- Conoscere gli Statuti per vivere meglio il carisma del Movimento;
- Dare un contributo economico per il mantenimento ed espansione delle ENDG a tutti i livelli;
- Svolgere con zelo e spirito di servizio tutte le cariche per cui sia eletto o nominato.

## **Articolo 7.º - RUOLI DI RESPONSABILITÀ E D'ANIMAZIONE**

Sono istituiti differenti ruoli di responsabilità e d'animazione con il fine di realizzare gli obiettivi del Movimento, lavorando in comunione fraterna:

- Il Collegamento s'incarica di assicurare un contatto tra i vari livelli del Movimento (Settori, Regioni, Paesi), facendo sì che le relazioni tra l'Equipe direttrice e le Equipe ad essa legate siano le più strette e feconde possibili.
- Il Responsabile del Settore s'incarica di coordinare un gruppo di Equipe con l'aiuto di un'Equipe, detta di Settore, scelta da lui e composta da alcuni giovani, una Coppia Accompagnatrice e un Consigliere Spirituale;
- Con la stessa struttura, dove sono presenti, un Responsabile Regionale e un Responsabile Nazionale s'incaricano d'animare con le loro Equipe Regionale e Nazionale i vari Settori e Regioni, rispettivamente;
- In aggiunta alle Equipe esecutive descritte prima, i Responsabili ai vari livelli saranno accompagnati, nell'esercizio della loro responsabilità, da un Equipe d'Animazione (EAS - di Settore, EAR - Regionale, EAN - Nazionale) che li assista in collegialità in uno spirito di comunione e di fiducia. Quest'Equipe è l'organo legislativo ed è formata dai Responsabili del livello immediatamente inferiore. Soltanto questi membri avranno diritto al voto delle proposte sottomesse all'approvazione nelle riunioni.

I Responsabili possono essere scelti mediante votazione o nomina, in questo caso, fatta dal Responsabile cessante, con l'accordo di tutti i Responsabili del livello immediatamente inferiore ed essendo, di preferenza, un membro appartenente a questo livello. Ciascuno dei Responsabili deve fare rapporto ai propri superiori delle iniziative, delle decisioni e della gestione fatta.

Tutta la responsabilità svolta ai vari livelli è affidata ai giovani membri delle ENDG, per un tempo determinato di due anni hce può essere prorogato. Queste responsabilità, così

# Youth Teams of Our Lady International



come tutti i servizi prestati dai giovani alle ENDG sono svolti con carattere volontario, e quindi senza remunerazione.

I documenti che fossero elaborati a qualsiasi livello del Movimento riguardo alla loro pedagogia, alle loro strutture locali o che sono messi alla disposizione dei giovani per lo studio o diffusione, dovranno essere approvati dall'EAN di ogni paese, sempre in accordo con la Lettera Internazionale e questi Statuti.

Il livello massimo della gerarchia del Movimento è il Segretariato Internazionale (SI), che è composto dal Responsabile Internazionale e da altri giovani in supporto, assistiti da una Coppia Accompagnatrice e un Consigliere Spirituale che dal Responsabile. Il SI esercita in collegialità la responsabilità dell'amministrazione di tutto il Movimento, in stretta unione con i Responsabili Nazionali, i quali compongono l'Equipe d'Animazione Internazionale (EAI). Il Responsabile Internazionale è il rappresentante mondiale ufficiale del Movimento ed è scelto dal Responsabile Internazionale dimissionario, preferibilmente con il consenso dell'EAI. Il tempo di mandato del SI è di due anni, ed è prorogabile.

Compete al Segretariato Internazionale:

- Impegnarsi per il mantenimento del carisma fondatore delle ENDG, assicurando l'adesione a questi Statuti;
- Fornire i mezzi di approfondimento spirituale e proporre la creazione/aggiornamento dei documenti;
- Espandere il Movimento, formando e accompagnando Equipe in nuovi paesi;
- Mantenere l'unione con le strutture della Chiesa, principalmente con il Vaticano;
- Preparare le riunioni dell'EAI e rendere effettive le decisioni prese;
- Mettere a calendario i ritrovi a livello mondiale;
- Deliberare sulla creazione o estinzione del Movimento in un paese;
- Garantire l'unione tra i paesi e supportare quelli che sono in difficoltà;
- Rappresentare a livello internazionale le ENDG;
- Ricevere e amministrare le quote riscosse dai Segretariati Nazionali;
- Presentare ogni anno il Bilancio finanziario.

Corrisponde all'Equipe di Animazione Internazionale:

- Mettere in comune le esperienze, attività e necessità dei diversi paesi;
- Suggerire e approvare le linee generali di lavoro del Movimento a livello mondiale così come i mezzi per renderle concrete;
- Rivedere e approvare i documenti e le proposte del SI;
- Stabilire e mantenere una stretta connessione con la Chiesa locale (coinvolgimento in attività diocesane, relazione con altri movimenti/ministeri giovanili, ecc.);
- Proporre mezzi di approfondimento spirituale nei diversi paesi (Ritiri, raduni, formazione);
- Assicurare le connessioni tra le Equipe in ogni paese;
- Definire e valutare mezzi per l'espansione del Movimento in nuovi paesi;



- Fissare annualmente il prezzo delle quote dovute dagli associati.

## **Articolo 8.º - IL RESPONSABILE D'EQUIPE**

Tutti i membri delle ENDG sono chiamati alla responsabilità all'interno del Movimento. Perciò, un membro dell'Equipe è eletto per essere il Responsabile della stessa per il periodo di un anno, con l'incarico di mantenere la sua Equipe fedele al carisma e ai mezzi proposti dal Movimento.

Il termine "Responsabile" non significa "colui che decide da solo" o "colui che comanda", al contrario rappresenta l'Equipe per il periodo di un anno, è cosciente di tutto quanto succede ad ogni membro della sua Equipe, ed organizza, con l'ausilio degli altri, la vita dell'Equipe. Una formula semplice definisce il ruolo del Responsabile e segna la sua importanza fondamentale: "É il responsabile del mantenimento dell'amore fraterno". Da lui dipende che l'Equipe abbia successo nella carità evangelica e che ogni giovane trovi in essa l'ausilio che necessita.

Il Responsabile deve stare vicino a Cristo per mezzo della Preghiera e della partecipazione nei Sacramenti. Di conseguenza, accettare questo ruolo all'interno delle ENDG rappresenta il rispondere ad un appello del Signore, che affida il lavoro di aiutare i fratelli d'Equipe a camminare verso di Lui.

Il Responsabile deve coordinare la preparazione della Riunione (Incontro mensile), insieme con la Coppia Accompagnatrice e il Consigliere Spirituale e condurre la compartecipazione durante la riunione.

È il Responsabile che assicura il collegamento con il Settore e, per intermezzo di questo, con il restante del Movimento. Invia mensilmente al Settore la relazione delle attività della sua Equipe. La valutazione di queste relazioni permette al Settore di fare in modo che ogni Equipe riceva beneficio dall'esperienza delle altre. Consente anche di verificare, eventualmente, qualche indebolimento, rendendo possibile che il Settore venga ad ausiliare l'Equipe.

Ciascun membro o Equipe che non vuole o non può osservare le direttrici del Movimento è suscettibile di disciplina. Molti movimenti collassano colpiti dal peso di membri inerti che non sono stati allontanati in tempo. Quando il Responsabile è forzato a escludere un membro che non osserva gli impegni dell'Equipe, gli deve far capire che, nonostante l'interesse generale richieda il suo allontanamento, la stima che si ha per lui non è stata modificata. Si sforzerà affinché i contatti e i lacci di amicizia continuino a essere stretti.

## **Articolo 9.º - I CONSIGLIERI SPIRITUALI**

I Consiglieri Spirituali trasmettono alle Equipe la grazia insostituibile del loro sacerdozio. Compiono la funzione sacerdotale (Matteo 16,18; Giovanni 15,3) rappresentando Cristo, come Testa del Suo corpo mistico, nell'Equipe, che è "cellula della Chiesa". Il Sacerdote è il segno che l'Equipe fa parte della Chiesa, dovendo ausiliare i giovani a trattare

# Youth Teams of Our Lady International



gli argomenti in una prospettiva più teologica e spirituale, essendo testimone vivo di una vocazione consacrata. Deve anche partecipare attivamente nella vita del Movimento, nelle riunioni e negli eventi. La sua responsabilità, non è di dirigere, ma di orientare; ed è per questa ragione che sono chiamati “consiglieri”.

I membri dell'Equipe scelgono un Consigliere Spirituale, tra i sacerdoti che svolgono legittimamente il ministero sacerdotale in conformità con il Canone 324 § 2. Compete a questo Sacerdote compiere le pratiche eventualmente necessarie presso i loro superiori per accettare questa carica. Nell'impossibilità di trovare un Sacerdote, l'Equipe può, con il consenso del Settore, ricorrere temporaneamente a:

- Religiosi o Seminaristi, sempre che abbiano formazione minima di due anni di Teologia, la cui partecipazione deve essere approvata dai loro Superiori in riferimento alla loro capacità e adeguatezza nel soddisfare le responsabilità, le condizioni e la testimonianza richieste dalla funzione;
- Diaconi Permanenti, sempre che non siano parte della Coppia Accompagnatrice della stessa Equipe.

Il Sacerdote, col ruolo di Consigliere Spirituale dell'Equipe di Settore, Regionale, Nazionale o Internazionale è scelto dal Responsabile di questa istanza, tra tutti i consiglieri spirituali dell'Equipe. Il tempo di durata della sua funzione è uguale al tempo di durata della funzione dell'organo cui appartiene.

## **Articolo 10.º - LE COPPIE ACCOMPAGNATRICI**

Oltre al Consigliere Spirituale, la presenza di una “Coppia Accompagnatrice” nell'Equipe supplisce la necessità di altro appoggio importante nella cammino spirituale di ogni componente dell'Equipe e, soprattutto, è genuina testimone della famiglia cristiana, mostrando la faccia visibile del Sacramento della Chiesa nel seno dell'Equipe. Così il Giovane vede da vicino i reali testimoni in modo da poter discernere la sua vocazione: matrimonio (Coppia Accompagnatrice) o vita consacrata (Consigliere Spirituale).

I membri dell'Equipe scelgono una Coppia cattolica, col consenso del Settore, di preferenza componente delle END (Equipes Notre Dame), per camminare nella fede con i giovani e portare all'Equipe una ricchezza complementare a quella che caratterizza la formazione da parte dei genitori. La Coppia fa testimonianza della sua vita spirituale, condivisa e vissuta insieme, e delle grazie ricevute attraverso il Sacramento del Matrimonio. Per questo, la Coppia deve avere una buona esperienza del Matrimonio, nel tempo e nel modo. Offre anche l'esperienza di un mutuo arricchimento nella Preghiera e di un impegno dei laici nella Chiesa e nel mondo. Per la sua fiducia e donazione reciproca, la Coppia è il segno della fedeltà vissuta con Dio, in un momento in cui tanti giovani dubitano in assumere un compromesso duraturo.

La Coppia Accompagnatrice deve impegnarsi per l'Equipe: badando affinché essa non prenda una direzione differente da quella aspettata dal Movimento o dalla Chiesa; aiutando a superare gli ostacoli e i dubbi che possano sorgere nel cammino in direzione a Dio e a





prendere le decisioni più difficili; richiamando l'attenzione per eventuali deviazioni; motivando tutta l'Equipe (e in particolare il Responsabile). Nonostante ciò non deve assumere la responsabilità dell'andamento delle attività nell'Equipe, attuando quando i giovani non stanno agendo. In questo caso, è fondamentale stimolarli ad agire! La Coppia Accompagnatrice dell'Equipe di Settore, Regionale, Nazionale o Internazionale è scelta dal giovane responsabile di questo organo, fra tutte le coppie dell'Equipe. Il tempo della durata di sua funzione è uguale a quella dell'organo cui appartiene.

## **Articolo 11.º - LA RIUNIONE MENSILE DELL'EQUIPE**

La Riunione (Incontro Mensile) è il momento più forte della vita in Equipe e il suo obiettivo è assicurare ai partecipanti una crescita spirituale, individuale e in Equipe. L'amicizia tra i componenti soffre in caso di prolungata separazione, per questo l'Equipe richiede incontri. Ed è per questo che l'Equipe si riunisce formalmente una volta il mese, minimo dieci volte l'anno. Quattro sono i punti fondamentali che devono essere realizzati affinché l'obiettivo di questa Riunione sia raggiunto: Preghiera, Riflessione del Tema, Compartecipazione, e Regola di Vita (punto di sforzo).

### **• *Preghiera***

La preghiera in comunità è il mezzo più significativo e incredibile per incontrare in modo profondo gli altri, per l'acquisizione di uno spirito comune e per prendere coscienza della presenza di Cristo.

Prima della preghiera, i giovani condividono le loro intenzioni personali e quelle della grande famiglia cattolica (per esempio: cristiani perseguitati, missioni in difficoltà, uno sforzo dell'apostolato, le vocazioni sacerdotali ecc.).

Questa preghiera in comune potrà includere salmi, responsori o inni, che permetteranno all'Equipe di unirsi alle preghiere della Chiesa e permettendo l'opportunità di un maggior irrobustimento spirituale dell'Equipe. È preferibile prevedere un momento di silenzio con il fine di permettere che ciascuno abbia un contatto più intimo e più personale con Dio.

### **• *Riflessione del Tema***

La proposta di un momento di riflessione comunitaria mensile basata su temi definiti ogni anno, si è rivelata di grande profitto per tutti. L'aiuto reciproco sul piano dello studio esige che il scambio d'idee sia preparato singolarmente in anticipo da tutti.

I temi sono indicati dal Segretariato Nazionale, in funzione della realtà e necessità di ogni paese, con il proposito di aiutare i giovani ad acquisire una visione il più completa possibile del pensiero e dei valori cristiani e a iniziarsi ad un'autentica spiritualità personale e familiare. Per ciò, è molto importante complementare il tema con un testo biblico pertinente e, in questo senso, il Consigliere Spirituale può portare grande contributo sia sulla scelta del brano sia nelle discussioni durante la riunione. Le Equipe possono scegliere tra diversi argomenti per i quali le sono forniti piani di lavoro, questionari, riferimenti.

# Youth Teams of Our Lady International



## • **Compartecipazione**

Dopo la preghiera e la riflessione sul tema, un momento è consacrato alla "Compartecipazione", che è uno strumento fondamentale nella valutazione lucida della propria crescita spirituale: un tempo privilegiato per approfondire la reciproca conoscenza grazie all'apertura agli altri, all'offerta dell'esperienze personali e di un appoggio sincero al comune cammino della conversione.

È il momento adatto affinché ogni membro presenti con onestà ed apertura il suo cammino quotidiano nella famiglia, nel lavoro, negli studi, nelle sue amicizie, nelle sue relazioni, così come le sue mete e aspirazioni nei diversi aspetti della crescita individuale e comunitaria. Ogni membro è invitato a lasciarsi conoscere dagli altri e a fare in modo che l'Equipe possa partecipare ogni volta di più nella sua crescita personale e spirituale.

Ciò che si compartecipa è la serietà e l'autenticità nella ricerca della comunione con Dio e con i fratelli, attraverso l'utilizzo dei mezzi proposti dal Movimento. Con tutta libertà, ognuno racconta quanto di più importante gli è accaduto durante il mese: le allegrie e tristezze, i successi e le difficoltà, le paure, le ansie e le preoccupazioni.

La compartecipazione, con queste modalità, è vera dimostrazione di carità evangelica e di ricerca, con tutta la sincerità, il fraterno aiuto reciproco. In questo senso i membri dell'Equipe sono invitati a partecipare alla vita degli altri offrendo al prossimo accoglienza, suggerimenti, orientamento, così come compartecipando le loro esperienze in maniera che possano contribuire nella crescita di tutti.

È importante sottolineare che, affinché si irrobustisca la reciproca fiducia, si deve mantenere una confidenza assoluta su tutti gli argomenti trattati durante la Compartecipazione, evitando la discussioni di queste tematiche tra membri dell'Equipe in presenza di terzi. Perciò, non si raccomanda la presenza di familiari in una stessa Equipe.

## • **Regola di Vita**

Far parte di una Equipe esige dedizione non soltanto con la partecipazione nelle Riunioni ma, soprattutto, con la ricerca di una coerenza tra le parole e le azioni, tra la fede cristiana e la vita quotidiana. In questo contesto si definisce la "Regola di Vita", che è un punto di sforzo specifico da essere migliorato, scelto mensilmente da ogni giovane per la sua crescita personale e spirituale. Ha come proposito il desiderio del partecipante dell'Equipe di rendere concreta la sua ricerca verso la santità. *"Siate voi dunque perfetti com'è perfetto il Padre vostro celeste."* (Matteo 5,48).

## • **Conviviale**

Risulta molto benefico cominciare o concludere la riunione mensile con un pasto semplice in comune. Anche se non è obbligatoria, è essenziale per la creazione di legami e fiducia tra i membri dell'Equipe. Gli Atti degli Apostoli ci raccontano che i primi cristiani *"Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa mangiando i pasti con letizia e semplicità di cuore."* (Atti 2,46).



Se la Riunione Mensile è un mezzo poderoso affinché ognuno approfondisca la sua vita religiosa e tutti possano creare vincoli di grande amicizia cristiana, più utili ancora sono i Ritiri e i giorni di riflessione. È raccomandabile anche, che si organizzino ritrovi supplementari a livello del Settore, Regionale, Nazionale o Internazionale, per lo scambio di esperienze, studi, o semplicemente per alimentare l'amicizia fraterna.

Oltre a questo, ogni Equipe è incoraggiata a organizzare Riunioni di amicizia, di preferenza mensili, separate dalle Riunioni Mensili. Questi devono essere momenti utilizzati dai membri dell'Equipe per conoscersi in un ambiente differente, consentendo una maggiore interazione tra di loro. Queste Riunioni informali possono accadere in un locale scelto dai membri dell'Equipe, d'accordo con le loro abitudini locali, ma sempre in accordo con uno stile di vita Cristiana.

## **Articolo 12.º - AMMINISTRAZIONE DEI BENI**

Il Movimento ha come risorse finanziarie le quote inviate annualmente dai suoi membri, così come donazioni, sussidi ed eventuali offerte, regali o lasciti. Queste risorse servono per coprire le spese di funzionamento, di animazione ed espansione delle ENDG.

Può acquistare, mediante acquisto, donazione o lascito, beni immobiliari che saranno utilizzati soltanto per la realizzazione degli obiettivi.

Chiunque faccia appello ai mezzi finanziari del Movimento dovrà rendere conto ai Responsabili delle somme ricevute e delle spese.

Il Segretariato Internazionale delibera sulla politica economica del Movimento, in particolare il contributo internazionale dei paesi e supervisiona la sua buona amministrazione.

Le ENDG potranno costituirsi come associazioni civili, nazionali o regionali con una personalità giuridica nei paesi in cui sono presenti. La decisione di crearle e i loro statuti sono soggetti alla previa approvazione del SI. Queste associazioni potranno possedere e amministrare i beni appartenenti alle ENDG e renderanno conto tutti gli anni ai responsabili locali.

Su una base di trasparenza e fiducia, le contabilità delle Associazioni civili, costituite da Settori, dalle Regioni e Nazionali, sono annualmente trasmesse agli organi amministrative dalle quali dipendono.

Nel caso di liquidazione di una di queste associazioni, la restituzione dei Beni sarà fatta conforme alle regole in vigore in ogni paese. D'altra parte il Segretariato Internazionale supervisionerà il buon utilizzo dei beni a vantaggio dei membri del Movimento, o delle istituzioni secondo quanto stabilito nei paesi amministrati da dette associazioni.

In caso di liquidazione dell'Associazione Internazionale delle ENDG, la restituzione dei Beni sarà effettuata in conformità con il Canone 310 e, dando priorità alle associazioni con fini simili.



## **Articolo 13.º - REVISIONE DEGLI STATUTI**

I presenti Statuti non sono fissati di modo immutabile. Sono stati istituiti in modo da essere vitali e possono essere sottomessi ad aggiustamenti. I membri delle ENDG dovranno sforzarsi per portare a conoscenza dei Segretariati Nazionali e Internazionali quello che, per la loro esperienza, li sembra suscettibile di miglitorie e modifiche.

Continuando la stessa procedura che è stata fatta per l'elaborazione degli statuti attuali, qualsiasi proposta di revisione è resa effettiva dal SI dopo aver consultato tutti i Segretariati Nazionali con una maggioranza di due terzi, e sottomessa all'approvazione della Santa Sede.

## **Articolo 14.º - NOTE FINALI**

Il Segretariato Internazionale e i Segretariati Nazionali sono responsabili affinché le linee guida e i documenti ufficiali del Movimento ENDG siano osservati in conformità con i presenti statuti.

Segretariato Internazionale

Vinhedo, 17 dicembre 2013

[www.ytolinternational.com](http://www.ytolinternational.com)